

**PRINCIPI E CRITERI GENERALI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA PER MINORI
CON DISABILITA' E DISAGIO SOCIALE, A SCUOLA E/O PRESSO IL DOMICILIO, MEDIANTE
ACCREDITAMENTO E VOUCHERIZZAZIONE
PER IL PERIODO DAL 01/07/2014 AL 30/06/2018**

Premessa

In Lombardia, la risposta ai bisogni di assistenza delle persone e delle famiglie è fornita da un sistema integrato di servizi, di prestazioni, anche di sostegno economico, e di strutture territoriali, domiciliari, diurne e residenziali, nel rispetto del principio della libertà di scelta. Tutto il sistema è disciplinato da una legge regionale 3/2008 – Governo della rete. Risorsa Sociale Gera d'Adda, in qualità di Ente capofila del Piano di Zona, è l'ente che svolge una funzione di gestione e di regolazione del sistema dei servizi alla persona a nome e per conto dei 18 Comuni dell'Ambito territoriali di Treviglio.

Risorsa Sociale esercita questo ruolo nel territorio garantendo ai cittadini il rispetto degli standard di qualità definiti dalla Regione Lombardia da parte di tutti gli enti e i soggetti erogatori, in collaborazione con l'ASL di Bergamo.

Il sistema di accreditamento in Regione Lombardia permette agli Ambiti distrettuali di attuare nel territorio un percorso di qualità di erogazione di servizi e prestazioni attraverso la definizione di criteri e standard quanti/qualitativi che i soggetti (pubblici e privati) erogatori devono garantire.

Le procedure di accreditamento vengono attivate mediante Bandi pubblici da parte di Risorsa Sociale.

L'Ambito territoriale di Treviglio negli ultimi anni ha utilizzato lo strumento dell'accREDITAMENTO per definire un SISTEMA DI OFFERTA SOCIALE TERRITORIALE che si compone di:

- 1) Unità d'Offerta Sociali:** le strutture sociali sono luoghi dedicati a chi ha necessità di un servizio o di una prestazione, per un periodo breve o lungo, o a chi deve affrontare un momento di difficoltà (disagio, difficoltà di inclusione sociale ecc). Queste strutture possono essere pubbliche o private accreditate. Tutto il sistema, con la rete di unità che forniscono prestazioni sociosanitarie e sociali – da qui in poi



chiamate “unità di offerta” – è disciplinato da una legge regionale 3/2008 – Governo della rete. Le unità d’offerta operano nell’ambito della programmazione regionale e locale e nel rispetto di regole che definiscono i requisiti per il loro esercizio.

- 2) Servizi e interventi sociali: si tratta di servizi e interventi che, pur non essendo stati codificati dalla Regione Lombardia come Unità d’Offerta Sociale, posseggono caratteristiche di funzionalità e di efficacia per le quali i Sindaci dell’Ambito di Treviglio hanno deciso che fosse opportuno applicare sistemi di accreditamento per erogazioni di prestazioni di qualità e omogenee in tutto il territorio.
- 3) Progetti a rilevanza territoriale per fornire interventi non strutturati continuativamente nel tempo. In questo modo, è possibile sperimentare interventi e servizi “innovativi” con la garanzia che i soggetti erogatori dei medesimi posseggano elementi di qualità e omogeneità di standard in tutto il territorio dei 18 Comuni dell’Ambito.

I Comuni dell’Ambito Territoriale di Treviglio intendono definire sperimentalmente i criteri per l’accreditamento dei servizi educativi rivolti ai minori con disabilità ed in condizioni di disagio, sia in ambito scolastico, sia in ambito domiciliare.

L’accreditamento permetterebbe di avere un elenco di gestori qualificati per lo svolgimento di interventi educativi personalizzati, che si pongono in continuità tra la scuola e il domicilio, contribuendo a sostenere la qualità della vita dei minori ed dei loro familiari.

Art. 1 - Oggetto

Il presente documento, nell’ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, mira a definire le linee fondamentali dell’accreditamento e della erogazione di voucher come modulo gestionale dei Servizi di Assistenza Domiciliare Handicap (ADH) e di Assistenza Scolastica Educativa (ASE).

Art. 2 - Finalità

Mediante la voucherizzazione, i Comuni dell’Ambito stabiliscono i seguenti obiettivi:

- ammodernare il sistema di gestione tradizionale dei servizi alla persona, stimolando lo sviluppo di

nuove unità d'offerta;

- garantire un elevato standard qualitativo dei fornitori attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori, nel rispetto dei patti e delle condizioni di erogazione del servizio;
- riconoscere il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine all'elaborazione del suo progetto assistenziale che alla scelta del fornitore.

Art. 3 - Ambito territoriale dell'accreditamento

Ai fini dell'accreditamento, si individua come Ambito Territoriale di riferimento il Distretto Socio-sanitario di Treviglio, più precisamente:

- tutti i Comuni dell'Ambito territoriale che hanno delegato il servizio ADH a Risorsa Sociale;
- i Comuni che hanno delegato il servizio ASE a Risorsa Sociale: Brignano Gera d'Adda, Fornovo S. Giovanni, Mozzanica e Pognano;
- i Comuni che decideranno di delegare il servizio ASE nel corso del periodo di validità del presente accreditamento.

Ogni Comune ha caratteristiche sue proprie, per quanto riguarda:

- il numero potenziale di fruitori di progetti assistenziali;
- il numero e la potenziale tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare.

Risorsa Sociale Gera d'Adda a.s.c. (di seguito Risorsa Sociale), che opererà in nome e per conto dei Comuni dell'Ambito territoriale di Treviglio, è delegata a curare tutte le procedure connesse all'accreditamento, alla gestione dell'Albo delle ditte accreditate ed alla stipula del Patto di Accreditamento con ciascuna ditta accreditata.

Art. 4 – Voucher sociale

Il voucher sociale, come definito dalla circolare n. 1 del 02-02-2004 della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, è uno strumento economico a sostegno della libera



scelta del cittadino, per mezzo del quale è possibile acquistare prestazioni sociali erogate da parte di operatori professionali.

La persona interessata al servizio ovvero i genitori ovvero il tutore ovvero l'amministratore di sostegno esprimono la scelta del soggetto erogatore del voucher tra i soggetti accreditati presenti nell'apposito Albo dell'Ambito Territoriale.

Il Voucher sociale costituisce un titolo per l'acquisto di prestazioni di assistenza educativa individualizzata domiciliare (ADH) o scolastica (ASE) a favore di minori disabili o in condizioni di fragilità residenti nell'Ambito di Treviglio.

Il voucher è attribuito sulla base di un progetto educativo-assistenziale (PEI, Piano Educativo Individualizzato) predisposto dal Servizio sociale comunale, con il quale vengono definite la qualità e l'entità delle prestazioni da erogare a ciascun utente.

La durata del voucher è funzionale a garantire la flessibilità del progetto educativo-assistenziale ed a consentire una continua verifica delle esigenze dell'utente; esso è rinnovabile qualora il progetto programmato sia confermato dal servizio sociale comunale.

Il Voucher Sociale corrisponde ad un'ora di prestazione di cui all'art. 8 del presente documento.

Art. 5 - Competenza degli oneri

L'ASE è un servizio socio-educativo la cui competenza di spesa è per legge in capo ai Comuni, e alle Provincie per quanto di competenza.

L'ADH è un servizio socio-educativo che rientra nelle rete sociale territoriale definita dai Comuni. L'onere del servizio è in capo alle famiglie richiedenti, che possono chiedere al Comune una compartecipazione sulla base del vigente regolamento di compartecipazione comunale o d'Ambito.

In entrambi i casi, la quota comunale risultante dall'applicazione dei suddetti regolamenti può essere parzialmente coperta di anno in anno con fondi del Piano di Zona, determinati dall'Assemblea dei Sindaci.

In quanto servizi in gestione associata, la copertura delle spese relative ai servizi attivati tramite voucher spetta a Risorsa Sociale, la quale si rivarrà nei confronti dei Comuni Soci che hanno delegato la gestione del



servizio, per quanto di loro competenza, in base ai voucher erogati ai cittadini ivi residenti. I Comuni Soci provvederanno a riconoscere preventivamente a Risorsa Sociale le somme impegnate per ogni esercizio finanziario, con obbligo di rendicontazione, secondo quanto stabilito nel vigente contratto di servizio tra Comuni e Azienda.

Art. 6 - Beneficiari dei Voucher

Possono beneficiare dei Voucher gli studenti frequentanti ogni grado di scuola, residenti in uno dei Comuni indicati all'art. 3 del presente documento e in condizione di disabilità dimostrata con la seguente documentazione:

- certificazione ai sensi dell'art. 4 della legge 104/92 (rilasciata dalla Commissione medico – legale dell'ASL competente per territorio);
- certificazione di invalidità civile, se riconosciuta, rilasciata dalla Commissione sanitaria dell'ASL competente per territorio;
- accertamento dello stato di handicap, ai sensi dell'art. 3 – commi 1 e 3 – della legge 104/1992, rilasciata dal Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap, ai sensi del D.P.C.M. 23.02.2006, n. 185 e della conseguente Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VII/3449 del 7 novembre 2006, con decorrenza gennaio 2007, (ulteriore riferimento: circolare 11 dicembre 2006, n. 28 della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale)
- richiesta attestante la necessità di assistenza rilasciata dal servizio di neuropsichiatria competente per territorio o accreditato dalla Regione Lombardia.

Ovvero in condizione di svantaggio sociale, valutata dal servizio sociale comunale.

Le prestazioni domiciliari del voucher (ADH) sono disponibili anche per minori che non frequentano la scuola, ma con un'età compresa tra i 3 e i 16 anni.

Il Servizio Sociale comunale garantisce all'utente e alla sua famiglia il diritto di essere protagonista, partecipando attivamente alla formulazione del progetto educativo individualizzato, riconosce e sostiene il suo diritto di scegliere direttamente ed autonomamente la ditta fra quelle accreditate.



I richiedenti dei Voucher, previa acquisizione del PEI concordato con il Servizio Sociale Comunale, si rivolgono, con propria autonoma scelta, ad una delle ditte fra quelle accreditate ed iscritte all'Albo dell'Ambito Territoriale di Treviglio, il cui elenco viene fornito in sede di sottoscrizione del PEI.

Qualora l'utente rilevi che la qualità/quantità del servizio acquistato non sia conforme al progetto personalizzato e/o agli standard previsti, deve inoltrare tempestiva segnalazione all'Assistente Sociale, che porterà nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni al fornitore.

L'utente beneficiario, nel caso di cancellazione del fornitore dalla lista delle ditte accreditate, deve riceverne tempestiva comunicazione da parte di Risorsa Sociale, in modo da poter effettuare una ulteriore scelta tra le altre ditte accreditate e aver garantita la realizzazione del suo intervento.

In ogni caso l'utente, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha facoltà di scegliere un'altra ditta accreditata qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime.

Tale cambiamento è praticabile solo a partire dal mese immediatamente successivo a quello in cui l'utente abbia comunicato per iscritto al fornitore e all'Assistente sociale del Comune il recesso dal contratto.

La ditta accreditata, se durante l'erogazione della prestazione rilevasse comportamenti scorretti da parte dell'utente nei confronti del proprio personale, potrà richiedere a Risorsa Sociale la sospensione del servizio. È facoltà di Risorsa Sociale valutare e decidere la sospensione del servizio.

Art. 7 - Piano Educativo Individualizzato

Il PEI si compone di due parti: la prima corrisponde alla scheda anamnestica dove vengono indicati i dati conoscitivi del bisogno dell'utente; la seconda corrisponde al contratto tra Comune/azienda e l'utente dove si precisano gli interventi riconosciuti all'utente e il monte ore settimanale.

Le attività contenute nel PEI sono prevalentemente di supporto alle seguenti funzioni:

- 1) sviluppare e mantenere abilità specifiche con particolare attenzione a:
 - a) abilità cognitive;
 - b) abilità di comunicazione;
 - c) abilità di autonomia personale, domestica e comunitaria;

- d) abilità sociali;
- 2) facilitare gli apprendimenti collegati alle attività scolastiche;
 - 3) ridurre la presenza di comportamenti problematici manifestati dal minore;
 - 4) potenziare le competenze dei familiari, degli insegnanti e degli altri interlocutori significativi per favorire la gestione quotidiana del minore;
 - 5) individuare e implementare le modifiche ambientali necessarie per favorire l'adattamento del minore;
 - 6) facilitare la gestione del tempo libero del minore mediante la realizzazione di attività che rispondano ai suoi specifici interessi;
 - 7) favorire l'integrazione sociale del minore all'interno del gruppo classe e dei suoi contesti di vita, compreso l'allargamento della sua rete sociale;
 - 8) favorire il sollievo dei familiari dal carico di cura.

Le attività dovranno essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi descritti sopra e dovranno essere scelte nel rispetto dei seguenti principi:

- rispetto dei pre-requisiti dell'utente;
- rispetto dei livelli di motivazione e di interesse dell'utente e dei suoi familiari;
- congruenza con le risorse presenti nel contesto di vita;
- utilità per la vita quotidiana del minore e dei suoi familiari;
- coerenza e sinergia con le attività didattiche svolte a scuola;
- collaborazione con il personale docente e non docente della scuola.

Il PEI viene stilato dal Servizio Sociale Comunale in collaborazione con gli enti istituzionali preposti per legge o in base agli accordi territoriali vigenti (NPIA e Scuola *in primis*).

Il PEI, in particolare, deve indicare:

- 1) i dati anagrafici dell'utente e le generalità del familiare di riferimento;
- 2) gli interventi indispensabili per l'utente;
- 3) la durata temporale e il numero dei voucher, con una clausola espressa che riconosce a favore

dell'utente la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza di tale durata.

Il PEI viene redatto in triplice copia ed è firmato congiuntamente dall'Assistente Sociale del Comune di residenza e dal richiedente (la persona interessata al servizio ovvero i genitori ovvero il tutore ovvero l'amministratore di sostegno).

Una copia del PEI viene trattenuta dall'Assistente Sociale; due copie vengono consegnate al richiedente che ne trattiene una e consegna l'altra alla ditta accreditata prescelta.

Ogni cambiamento del piano personalizzato, e quindi degli interventi autorizzati, produce variazione nel contenuto del PEI.

ART. 8 - Tipologia delle prestazioni

Nello specifico, le prestazioni che possono essere previste all'interno del PEI sono le seguenti:

	Tipologia di prestazioni	servizio	note
1	prestazioni socio-educative a scuola	ASE	
2	accompagnamento in visite didattiche	ASE	In caso di partecipazione a visite della durata superiore al normale orario scolastico giornaliero, vengono riconosciute le effettive ore di assistenza prestate, fino ad un massimo di 10 ore al giorno.
3	assistenza alla mensa	ASE	
4	prestazioni socio-educative al domicilio o nel territorio	ADH	
5	interventi di sollievo al domicilio	ADH	Per i progetti di sollievo dovranno essere concordati orari serali congruenti con le singole situazioni.
6	trasporto assistito	ASE/ADH	

	Tipologia di prestazioni	servizio	note
7	equipe sul caso	ASE/ADH	Riunioni sul caso svolte con le figure di riferimento previste dal PEI: familiari, insegnanti, specialisti sanitari, assistente sociale, ecc.

L'orario settimanale del PEI può andare dalle ore 07:00 alle ore 20:30, dal lunedì al sabato, compresi i festivi infrasettimanali (che possono essere recuperati in altro giorno infrasettimanale).

Le prestazioni di norma vengono svolte con il minore, tranne le equipe sul caso.

Le prestazioni non comprendono le riunioni di coordinamento interne alla ditta accreditata, né le ore di formazione o gli spostamenti degli operatori per raggiungere il luogo di svolgimento del servizio (eccetto i casi in cui sia presente il minore). Queste attività sono già comprese all'interno del costo del Voucher.

Art. 9 - Funzioni specialistiche del Servizio Sociale comunale

I Servizi Sociali Comunali garantiscono:

- la valutazione della domanda di aiuto;
- la determinazione del PEI;
- la gestione della rete di aiuto e il coordinamento con le figure specialistiche coinvolte nel PEI;
- la valutazione del buon esito del PEI.

Art. 10 – Decadenza del voucher

Il Voucher sociale decade nei seguenti casi:

- trasferimento della residenza da parte del beneficiario in Comuni non aderenti al Piano di Zona dell'ambito territoriale di Treviglio;
- decesso del beneficiario;
- inserimento definitivo presso strutture residenziali o semiresidenziali;

- attivazione di eventuali buoni sociali o altre provvidenze economiche in contemporanea al voucher sociale e con le stesse finalità;
- rinuncia del beneficiario ovvero dei genitori ovvero del tutore ovvero dell'amministratore di sostegno per motivi personali concordati con le varie agenzie di riferimento e se compatibili con la continuità del progetto individualizzato.

Art. 11 – Soggetti accreditabili

Risorsa Sociale provvede ad emanare un bando pubblico, con il quale è data diffusione del nuovo modulo gestionale, con invito ai soggetti interessati all'accREDITAMENTO a presentare domanda.

Possono presentare domanda di accREDITAMENTO tutti i soggetti, profit e non profit, che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2005/17/CE e 2004/18/CE e che posseggano i requisiti di cui all'art. 12.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresE la domanda di accREDITAMENTO dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di accREDITAMENTO, le stesse impresE associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo.

Dovrà, inoltre, essere prodotto a Risorsa Sociale l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del patto. I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziate inoltrano domanda di accREDITAMENTO.

Art. 12 – Criteri di accREDITAMENTO

Per ottenere l'accREDITAMENTO i soggetti interessati devono presentare domanda, utilizzando apposito modello, e devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

	CRITERIO	DOCUMENTO	INDICATORE
1	Adesione al Piano di Zona dell'Ambito Territoriale	Autodichiarazione	Presentata in data

	di Treviglio, secondo lo schema predisposto da Risorsa Sociale, se non già presentata.	(già prevista nella domanda di accreditamento)	precedente o contestualmente
2	Scopo sociale specifico, comprendente le attività di assistenza ai disabili e/o attività socio - educative per disabili e/o socio – assistenziali e/o socio - sanitarie per disabili o equivalenti (articolo 1 – legge 381/91 e s.m.i.)	Statuto	Conforme
3	Carta dei Servizi	Carta dei Servizi	Presente
4	Esperienza documentata, di almeno 3 anni continuativi precedenti la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi educativi e/o assistenziali rivolti a soggetti disabili inseriti in ambiente scolastico ovvero al domicilio.	Elenco dei servizi svolti con riferimenti da contattare per le opportune verifiche	Presente Conforme
5	Capacità tecnica e professionale risultante da: se <u>impresa</u> , iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire; inoltre, se <u>cooperativa</u> (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico; inoltre, se <u>cooperativa sociale</u> : iscrizione nell'apposito Albo pubblico.	Visura camerale aggiornata	Presente Conforme
6	Assenza, negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento, di interruzioni di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente

	presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili.		
7	<p>Assenza, da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione, di:</p> <p><u>condanna definitiva per reati gravi</u> in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;</p> <p><u>condanne penali</u> per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitarie e sociale;</p> <p>applicazione della <u>pena accessoria della interdizione</u> da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; procedimenti per l'applicazione di una <u>misura di prevenzione</u>.</p>	Autocertificazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
8	Assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi di cui al suddetto punto 4, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali.	Autocertificazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
9.a	<p>Presenza di un Coordinatore con le seguenti caratteristiche:</p> <p><u>inquadramento contrattuale</u> almeno al V livello se trattasi di cooperative sociali e un contratto equivalente in caso di altri soggetti aggiudicatari, così come previsto dalle normative contrattuali</p>	Lettera di assunzione	Presente Conforme

	nazionali e provinciali;		
9.b	in possesso del <u>titolo</u> di educatore professionale o laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, pedagogiche, sociologiche e di servizio sociale o un dipendente in servizio;	Attestato relativo al titolo di studio	Presente Conforme
9.c	con <u>esperienza acquisita</u> in funzioni educative di almeno cinque anni, continuativa, in uno dei servizi di cui al punto 4;	Curriculum Vitae	Presente Conforme
9.d	con impegno alla <u>reperibilità</u> durante i giorni e le ore di apertura del servizio;	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
9.e	con impegno al <u>confronto periodico</u> con gli enti territoriali coinvolti nel servizio, secondo quanto disposto dalle linee guida vigenti.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
10.a	Presenza di personale con le seguenti caratteristiche:	Elenco del personale	Presente
10.b	<u>EDUCATORE</u> in possesso di <u>qualifica</u> di educatore ovvero con laurea ad indirizzo educativo;	Attestato relativo al titolo di studio	Presente Conforme
10.c	<u>inquadramento contrattuale</u> ad un livello non inferiore al IV se trattasi di cooperative sociali e un contratto equivalente in caso di altri soggetti aggiudicatari, così come previsto dalle normative contrattuali nazionali e provinciali.	Lettera di assunzione	Presente Conforme
10.d	<u>ASSISTENTE</u> operatore in possesso di <u>diploma</u> di scuola superiore ad indirizzo sociale o delle scienze	Attestato relativo al titolo di studio	Presente Conforme

	umane;		
10.e	con comprovata <u>esperienza</u> nel servizio e attitudine da almeno 2 anni, in uno dei servizi di cui al punto 4;	Curriculum Vitae	Presente Conforme
10.f	<u>inquadramento contrattuale</u> ad in un livello non inferiore al IV se trattasi di cooperative sociali e un contratto equivalente in caso di altri soggetti aggiudicatari, così come previsto dalle normative contrattuali nazionali e provinciali.	Lettera di assunzione	Presente Conforme
11	Impegno all'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio - assistenziale per il quale si richiede l'accREDITAMENTO, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accREDITAMENTO)	Presente
12	Impegno, nel limite della disponibilità degli operatori, ad assicurare la presenza dei medesimi assistenti per l'intera durata del presente accREDITAMENTO.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accREDITAMENTO)	Presente
13.a	Impegno a provvedere direttamente e senza ulteriore aggravio di spese per Risorsa Sociale alle eventuali supplenze nell'ambito degli operatori impiegati;	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accREDITAMENTO)	Presente
13.b	in caso di assenza improvvisa e non programmata	Autodichiarazione	Presente

	dell'operatore (malattia o altro), garantire la sostituzione immediata;	(già prevista nella domanda di accreditamento)	
13.c	Comunicare tempestivamente alla Scuola tutte le assenze non programmate (malattia o altro), al fine di informare l'utenza.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
14.a	Garantire lo svolgimento di un Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli operatori di almeno 20 ore (ai fini della formazione sarà considerata la supervisione, purché debitamente certificata e dimostrata, anche con la tenuta di registro interno di partecipazione, per un massimo di 8 ore annuali).	Piano Annuale della formazione (fac-simile)	Presente Conforme
14.b	Garantire la preparazione degli operatori che si occuperanno di minori con autismo o disturbo riconducibile allo spettro autistico nell'utilizzare le strategie che la comunità scientifica nazionale e internazionale ritiene di elezione nel trattamento di questa casistica (es: ABA, TEACCH, ecc.).	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
15	Impegno a ricollocare gli operatori, con titolo appropriato, già impiegati nelle stesse attività dal precedente gestore del servizio nell'anno precedente, per garantire la continuità sullo stesso caso.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
16	Impegno a mettere a disposizione del personale in possesso di automezzo, nonché garantire copertura assicurativa dell'operatore e dell'utente in caso di trasporto dello stesso per attività legate al progetto	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente

	educativo. In caso di utilizzo di mezzi propri da parte degli operatori, garanzia di rimborso agli stessi del costo chilometrico.		
17	Impegno a garantire la continuità del rapporto operatore/utente, mantenendo un cambio di massimo 2 operatori all'interno del medesimo PEI, fatti salvi i cambi di operatore richiesti dal beneficiario.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
18	Capacità di attivazione del servizio entro 3 gg lavorativi dalla richiesta	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
19	Possesso di una sede operativa attiva nell'Ambito di Treviglio ovvero nel raggio di 15 chilometri dal confine dello stesso, con presenza di un servizio di informazioni sull'attività propria, a sportello o tramite numero telefonico.	Carta dei Servizi	Presente Conforme
20.a	Impegno a garantire una copertura assicurativa garantendo i seguenti massimali: R.C.T. - per sinistro - € 2.500.000,00 R.C.T. - per persona - € 5.000.000,00 R.C.T. - per danni a cose o animali - € 2.500.000,00 R.C.O - per persona - € 1.500.000,00 da attivarsi prima della stipula del Patto di accreditamento.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
20.b	Impegno a comunicare tempestivamente a Risorsa Sociale il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente

	dei servizi di cui al presente documento.		
21	Possesso di un protocollo operativo con la descrizione delle modalità e delle procedure di presa in carico e monitoraggio.	Carta dei Servizi	Presente Conforme
22	Impegno alla collaborazione e attuazione del PEI, in collaborazione con la scuola, con il servizio sociale di base, con la persona interessata, la famiglia ovvero con il tutore ovvero con l'amministratore di sostegno e con i servizi specialistici territoriali coinvolti e periodica verifica dello stesso.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
23	Impegno a partecipare ai gruppi di lavoro previsti dalle vigenti Linee guida d'Ambito sull'assistenza scolastica educativa, indicando una figura di riferimento.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
24	Impegno del rispetto di modalità e scadenze stabilite da Risorsa Sociale per il debito informativo.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
25.a	Impegno ad utilizzare modalità di valutazione del servizio, in particolare: schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia somministrate annualmente o al termine dell'intervento;	Fac-simile questionario	Presente
25.b	schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori somministrate annualmente;	Fac-simile questionario	Presente
25.c	Elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori, loro trasmissione a Risorsa Sociale e restituzione dei risultati ai soggetti	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente

	interessati.		
26	Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
27	Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
28	Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni).	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
29	Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli effettuati da Risorsa Sociale, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
30	Impegno a fornire a Risorsa Sociale, prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, adeguato materiale informativo da consegnare agli utenti ovvero impegno a sostenere la spesa, per quota parte, per una brochure d'Ambito illustrativa del servizio e di presentazione delle Agenzie accreditate.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente
31	Approvazione, per accettazione, di tutte le condizioni di servizio definite dalle presenti linee guida.	Autodichiarazione (già prevista nella domanda di accreditamento)	Presente



I suddetti requisiti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio erogato mediante voucher, richiesti ai soggetti che intendono accreditarsi. La mancanza dei requisiti autocertificati e autodichiarati in fase di accreditamento e valutati in base all'attività costituisce motivo di possibile decadenza dell'accREDITAMENTO.

Art. 13 - Commissione di valutazione

Un'apposita Commissione nominata da Risorsa Sociale provvederà a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti, nonché la permanenza dei medesimi per tutta la durata dell'accREDITAMENTO.

La Commissione si riunisce allo scadere del bando di accREDITAMENTO e a cadenza annuale per la valutazione delle domande pervenute e per valutare il mantenimento dell'accREDITAMENTO per le ditte già iscritte all'Albo.

Al termine della valutazione, la Commissione redige apposito verbale. La lista delle ditte accreditate viene aggiornata e formalizzata dal Direttore di Risorsa Sociale, che provvede altresì alla stipula dei patti di accREDITAMENTO.

La Commissione svolge, quindi, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti di legittimazione al servizio;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione;
- al rispetto degli standard dei servizi e dei relativi obblighi specificati nei singoli patti di accREDITAMENTO.

Ai singoli soggetti che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito della validazione.

Eventuali istanze di riesame, da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto la legittimazione, devono pervenire all'Azienda Speciale Consortile "Risorsa Sociale Gera d'Adda", con le stesse modalità definite per la prima istanza, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto.

La Commissione valuta e decide sulla eventuale richiesta di riesame.

Art. 14 – Effetti dell'Accreditamento

L'avvenuto accreditamento comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni. Il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher avverrà attraverso la sottoscrizione del “Patto di accreditamento” da stipularsi tra Risorsa Sociale e l'ente accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa.

La sottoscrizione del patto di accreditamento implica l'immediata disponibilità della ditta accreditata ad erogare – qualora ne venga fatta richiesta – i servizi per i quali si è stati accreditati. Lo stesso patto non comporta alcun obbligo da parte di Risorsa Sociale ovvero dei Comuni dell'Ambito di affidare servizi alla ditta accreditata, essendo l'erogazione subordinata alla scelta dell'utente.

Il Patto di Accreditamento sarà sottoscritto in forma di scrittura privata; tutte le eventuali spese per diritti e tasse inerenti e conseguenti saranno a carico di ciascuna ditta accreditata. Si procederà a registrazione solo in caso d'uso.

La sottoscrizione del Patto di accreditamento comporta la conoscenza e l'accettazione da parte della ditta accreditata di tutte le attività attribuite a Risorsa Sociale di controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, di verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, degli standard di qualità offerti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

Art. 15 - Obblighi e oneri generali della ditta accreditata

La ditta accreditata, ricevuta la richiesta di prestazione da parte dell'utente autorizzato e preso atto degli elementi del piano educativo individualizzato (PEI), stipula il contratto con l'interessato e provvede all'attivazione del servizio entro i termini precisati dal PEI, rendendosi disponibile ad attivarlo entro i tempi previsti dal contratto con la famiglia. Il contratto rispecchia in ogni sua parte le prestazioni previste dal PEI e ne definisce puntualmente l'articolazione oraria.

L'utente può altresì richiedere alla ditta accreditata ulteriori interventi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati dai Servizi Sociali, i cui costi non rientrano nel PEI e restano, pertanto, totalmente a suo carico. È fatto comunque obbligo alla ditta accreditata di comunicare a Risorsa Sociale eventuali prestazioni aggiuntive

concordate con l'utente.

Di converso, l'integrità del progetto personalizzato deve essere rispettata, sia dal fornitore, che dall'utente; pertanto non è prevista la possibilità di rinunciare a parte delle prestazioni minime previste dal progetto, senza una revisione dello stesso da parte dell'Assistente Sociale.

Il fornitore dovrà operare in collaborazione e sinergia con il Servizio Sociale Comunale e attenersi a tutte le prescrizioni, oneri ed adempimenti contenuti nel Patto di accreditamento. Il fornitore cancellato dalla Lista delle ditte accreditate ai sensi del successivo art. 25 dovrà immediatamente consegnare a Risorsa Sociale tutta la documentazione connessa ai PEI relativi ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato i prescritti contratti. Il fornitore cancellato dalla Lista deve comunque garantire il mantenimento in carico del cittadino per un periodo di 15 giorni.

Ulteriori obblighi particolari della ditta accreditata sono dettagliati nello specifico Patto di accreditamento.

Art. 16 - Determinazione del prezzo del Voucher e modalità di pagamento.

Il voucher sociale ha un valore orario, in base alle prestazioni svolte :

1	prestazioni socio-educative a scuola	€ 19,50
2	accompagnamento in visite didattiche	€ 19,50
3	assistenza alla mensa	€ 18,50
4	prestazioni socio-educative al domicilio o nel territorio	€ 21,50
5	interventi di sollievo al domicilio	€ 21,50
6	trasporto assistito	€ 18,50
7	equipe sul caso	€ 21,50

Può essere frazionato in caso di prestazione inferiore all'ora, con un'approssimazione ai 30 minuti.

A fronte dell'attività svolta, la ditta accreditata invia mensilmente a Risorsa Sociale le ore registrate, specificando il tipo di prestazione svolta.

Verranno riconosciute e liquidate solo ed esclusivamente le ore di effettiva presenza dell'operatore a scuola o al domicilio.



In caso di assenza del minore o impossibilità di svolgere il servizio, vengono riconosciute alla ditta accreditata le ore di effettiva presenza a scuola o al domicilio precedenti alla comunicazione di assenza.

Il valore del voucher è comprensivo di tutte le voci (prestazioni, materiale, prestazioni amministrative, spese accessorie, coordinamento, formazione, spostamenti ecc.....) necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico alla ditta accreditata ai sensi delle presenti linee guida.

La ditta accreditata si impegna a garantire, in caso di utilizzo di attrezzature e prodotti che gli stessi siano conformi alla normativa vigente.

Non sono previsti adeguamenti del costo orario nel corso del triennio.

Art. 17 - Rilevazione delle presenze

La ditta accreditata deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile, concordato con Risorsa Sociale; nel caso di attivazione di un sistema di rilevazione delle presenze attivato da Risorsa Sociale, la ditta accreditata si impegna all'utilizzo, rimborsando la quota del 50% del costo. In caso di rilevazione cartacea tramite fogli presenza, il foglio firme dovrà essere opportunamente vistato dal referente incaricato.

Il referente incaricato per il visto delle ore svolte deve essere definito all'interno del PEI. Per quanto riguarda le ore svolte a scuola, il referente incaricato deve essere definito dal dirigente scolastico o chi ne fa le veci. Per quanto riguarda le ore svolte al domicilio o sul territorio, il referente incaricato deve essere definito dal richiedente.

Art. 18 - Vigilanza e controlli

L'erogazione del voucher è sottoposta a un processo di valutazione svolta con periodicità modulata in relazione al PEI e alla durata dell'intervento, effettuata dal Servizio sociale comunale.

Risorsa Sociale procederà alla verifica della permanenza dei requisiti e di qualità della ditta accreditata, derivanti dall'adempimento del servizio e al rispetto di quanto contenuto nel presente documento e dal rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive ed assistenziali nei confronti del personale socio-dipendente della ditta accreditata.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

Risorsa Sociale potrà pertanto richiedere al pattante, in qualsiasi momento, l'esibizione del DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri.

La ditta accreditata si impegna a sottoporsi ad ogni forma di controllo mediante protocolli di verifica definiti anche in itinere dall'ente accreditante.

La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Art. 19 - Responsabilità

Le ditte accreditate si obbligano a sollevare Risorsa Sociale e il Comune da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese sostenute a tal titolo da Risorsa Sociale saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dalle stesse ditte accreditate. Le ditte accreditate sono sempre responsabili, sia verso il Comune sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Esse sono pure responsabili dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune o a terzi.

Art. 20 - Revoca dell'accreditamento

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, le Assistenti Sociali Comunali rilevino il venir meno, in capo ad una ditta accreditata, di una delle condizioni o requisiti indispensabili, ne danno tempestiva informazione a Risorsa Sociale, che provvederà ad una contestazione formale degli addebiti.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire a Risorsa Sociale entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, sono trasmessi alla Commissione di cui al precedente art. 13, la quale, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati. La Commissione provvede quindi a stilare un verbale per la cancellazione dalla Lista d'Ambito.

Il soggetto escluso non potrà ripresentare domanda di accreditamento per un anno.

In particolare comporta revoca dell'accREDITAMENTO:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta accreditata;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività della ditta accreditata;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente documento;
- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- interruzione non motivata del servizio;
- sub-appalto totale o parziale del servizio;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.
- inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti al servizio;
- impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti.

Il fornitore cancellato dall'elenco dovrà immediatamente consegnare all'A.s.c. tutta la documentazione connessa ai progetti assistenziali relativi ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato i prescritti contratti. Il fornitore cancellato dall'Elenco deve comunque garantire il mantenimento in carico del cittadino per un periodo di 15 giorni.

L'Elenco delle ditte accreditate, debitamente aggiornato e approvato viene pubblicato sul sito www.risorsasociale.it.

Art. 21 - Ampliamento dell'accREDITAMENTO



Quanto previsto da questo accreditamento potrà essere successivamente esteso da Risorsa Sociale per l'espletamento di ulteriori prestazioni/progetti connessi alle prestazioni di cui all'art. 8.

Art. 22 – Durata dell'accreditamento

L'accreditamento decorre dalla data di iscrizione all'Albo. La scadenza della sperimentazione è fissata per il 30/06/2018.

Art. 23 - Controversie e foro competente

Nel caso di controversie, ciascun pattante non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte da Risorsa Sociale le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del servizio.

In assenza di una soluzione concordata fra le parti la controversia sarà demandata al Tribunale di Bergamo. Per quanto non previsto e specificato dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.